

Scuola, l'assessore Rossetti contro il premier: "Stavolta scendo in piazza anch'io!"

di **Redazione**

28 Febbraio 2011 - 12:28



Genova. A margine della presentazione del progetto Erasmus per giovani imprenditori l'assessore regionale Pippo Rossetti si è soffermato sulle dichiarazioni rilasciate dal Presidente del consiglio Silvio Berlusconi sulla scuola pubblica.

I partiti di opposizione a livello nazionale hanno sempre contestato le politiche governative, culminate nell'accese proteste che sono cominciate in autunno contro la riforma Gelmini. Questa volta non è una proposta di riforma a scatenare le reazioni dell'opposizione, ma la dichiarazione che Berlusconi ha fatto sabato pomeriggio al congresso dei cattolici riformisti, durante il quale aveva criticato i professori che : "cercano di inculcare principi contrari a quelli delle famiglie".

L'assessore Pippo Rossetti nota come questa non sia solo una questione che ha a che fare con riforme, ma una questione culturale, una costante delegittimazione del lavoro degli insegnanti che considerati i loro stipendi e l'importanza del loro lavoro "ormai sono costretti a una sorta di volontariato". La scuola e alcune associazioni di genitori hanno già dichiarato che faranno ricorso alla piazza per respingere queste accuse da parte di Berlusconi e in merito a queste iniziative Rossetti ha dichiarato di "non essere mai stato incline alle manifestazioni di piazza, ma in questo caso manifesterò anch'io".

Insomma l'ennesimo atto di accusa di Berlusconi alla scuola pubblica, per quanto smentito

dallo stesso premier che sostiene che le sue parole “sono state nuovamente travisate dalla sinistra”, questa volta potrebbero scatenare la reazione e alla partecipazione in piazza anche di importanti membri delle istituzioni legate all’istruzione.